

Roma, 4 novembre 1977

Caro Arrighetti,

come ti dicevo al telefono non vedo attualmente l'opportunità d'introdurre la Dendrocronologia in un contesto di ricerche incentrate essenzialmente sul Glenodinium.

D'altra parte fare dendroclimatologia con soli sei anni a disposizione si tratta veramente di giocare d'azzardo. Tutt'al più si potrebbe tentare un'indagine densitometrica per la quale peraltro io personalmente non posso assolutamente impegnarmi qui a Roma. Non so se all'Istituto del Legno di S.Michele siano in grado di fare questo tipo di indagine. Si potrebbero allora prendere in considerazione gli ultimi sei anelli di picea, abete, larice e pino, che poi si potrebbero studiare separatamente per zona (primaticcia, tardiva) e quindi si potrebbero cercare correlazioni con T, P, EPT (max, min ecc.).

di nuovo?

Se comunque ritieni che venga, venerdì potrei fare un salto e approfitterò per eseguire alcuni rilievi sul portone di Chiusole al Museo Etnografico. Al quale proposito di pregherò di farmi eventualmente strada presso chi sovrintende al Museo.

Scendi a Firenze l'8 p.v. per la conferenza de Philippis-Giacomini?

Ti saluto caramente e a risentirci.

*Elio Corona*

